

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 10/C1, Settore Scientifico Disciplinare L-ART05 – Piano straordinario - bandito con D.R. n. 3151/2020 del 04/05/2020 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 35 del 05/05/2020

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione di 1 posto di Professore associato, nominata con Decreto Rettorale 4808 del 22.6.2020, si riunisce il giorno 16.7.2020 alle ore 14.05 in modalità sincrona, ed è così composta:

Prof. Lorenzo Mango	Università degli Studi di Napoli l'Orientale	Presidente
Prof.ssa Elena Randi	Università degli Studi di Padova	Componente
Prof. Armando Petrini	Università degli Studi di Torino	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 4.7.2020 e 16.7.2020 in modalità sincrona.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha constatato che non è stata presentata istanza di riconsiderazione dei commissari, ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva e del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica di livello universitario dei candidati.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione ha preso atto che risultava 1 candidato partecipante alla procedura e ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, appurato che non è pervenuta rinuncia da parte del candidato, si è collegata alla Piattaforma informatica "PICA" nella sezione riservata alla Commissione e ha esaminato la documentazione prodotta dal candidato. Ha proceduto alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica e alla formulazione del relativo motivato giudizio collegiale (ALLEGATO 2 al VERBALE 2).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ritiene idoneo il candidato:
Simona Brunetti.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

fauc 4/2

La seduta è tolta alle ore 14.40.

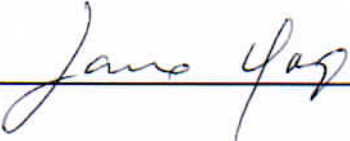
La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

La Commissione:

prof. Lorenzo Mango

prof. Elena Randi

prof. Armando Petriani



Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 10/C1, Settore Scientifico Disciplinare L-ART05 – Piano straordinario - bandito con D.R. n. 3151/2020 del 04/05/2020 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 35 del 05/05/2020

VERBALE N. 1

(Criteri di valutazione)

Alle ore 10.00 del giorno 4.7.2020 in modalità sincrona si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale 4808 del 22.6.2020, per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, così composta:

- prof. Lorenzo Mango, Università degli Studi di Napoli l'Orientale
- prof. Armando Petrini, Università degli Studi di Torino
- prof. Elena Randi, Università degli Studi di Padova.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Lorenzo Mango e del Segretario nella persona del Prof. Armando Petrini, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsiliazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo nei termini stabiliti nel regolamento di ateneo.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art. 18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 45 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina e precisamente entro il giorno 6 agosto.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art. 7, sono i seguenti:

1. Pubblicazioni ivi inclusi i testi accettati per la pubblicazione.

I criteri di valutazione sono: a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'SSD indicato nel bando; b) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione grazie all'esplicita indicazione delle parti di cui il candidato è autore.

2. Curriculum

La valutazione concerne i seguenti aspetti: a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il SSD indicato nel bando; b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; e) direzione ovvero partecipazione a comitati di direzione, comitati scientifici, comitati editoriali, comitati di redazione di riviste scientifiche o di collane, trattati, enciclopedie di riconosciuto prestigio.

3. Attività didattica di livello universitario ivi inclusa l'attività didattica c.d. frontale nonché la didattica c.d. integrativa ivi inclusa l'attività svolta in qualità di relatore o tutor delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri di valutazione sono: a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il SSD indicato nel bando; b) continuità, numerosità, intensità, varietà.

La Commissione prende atto che l'accertamento della conoscenza della lingua straniera avverrà secondo la seguente modalità indicata nel bando: attraverso l'analisi del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Sulla base della valutazione effettuata la commissione formula una rosa di candidati idonei congrua rispetto al numero dei partecipanti esprimendo, oltre ad un giudizio analitico, anche un giudizio sintetico su ogni candidato.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 11.00.

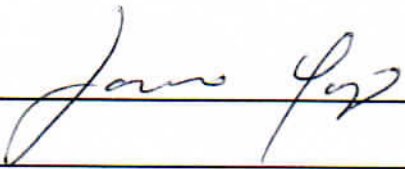
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

prof. Lorenzo Mango

prof. Elena Randi

prof. Armando Petrini



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	BRUNETTI	SIMONA

Luca Gas

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2
(valutazione pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica di livello universitario)

Candidato SIMONA BRUNETTI

Valutazione pubblicazioni

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
<p>a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'SSD indicato nel bando;</p>	<p>Le dieci pubblicazioni presentate in pdf da Simona Brunetti sono tre monografie (<i>Attori, autori, adattatori: drammaturgia e prassi scenica nell'Ottocento italiano</i>, 2008; <i>"La signora dalle camellie": adattamenti per la scena italiana dell'Ottocento</i>, 2008; <i>Il palcoscenico del secondo Ottocento italiano: La signora dalle camellie</i>, 2004); due edizioni critiche (di <i>Gysbrecht van Aemstel</i> di Joost van den Vondel, 2018, e di <i>Angelo, tyran de Padoue</i> di Victor Hugo, 2012), tre articoli in rivista (<i>Teoria e prassi tragica di Saverio Bettinelli: corollari veronesi</i>, 2019, <i>Ascesa e rovina di don Geronimo Fonati, buffone di corte al servizio dei Gonzaga</i>, 2019, e <i>L'impossibile integrazione nella penisola italiana della "Nonne sanglante"</i>, 2016) e due contributi in atti di convegno (<i>La divina donna-manichino di Massimo Bontempelli</i>, 2014, e <i>The Herla Project: Inventoring Gonzaga's Italian documentation on performance</i>, 2012).</p> <p>Si tratta di scritti che riguardano in primo luogo la drammaturgia e la prassi scenica ottocentesche soprattutto italiana e francese, la fortuna scenica del <i>Gysbrecht van Aemstel</i> di Joost van den Vondel e lo spettacolo finanziato dai Gonzaga all'epoca del loro massimo splendore.</p> <p>È evidente l'assoluta congruenza con il settore concorsuale 10/C1 e, più specificamente, con il settore scientifico disciplinare L-ART/05.</p>
<p>b) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;</p>	<p>Se il secolo d'elezione della parte più cospicua degli studi di Simona Brunetti è l'Ottocento, particolarmente rilevante è l'attenzione posta su personalità del teatro italiano poco o per nulla indagate, quali i traduttori e gli adattatori, a cui spetta un'attività cruciale di mediazione culturale e professionale attentamente esaminata e documentata dalla candidata.</p> <p>I suoi studi si basano sempre su una puntigliosa ricerca di tipo archivistico, alla quale le sue tesi interpretative sono radicate. Altrettanto significativa è sempre la puntualità filologica. Si veda, a titolo esemplificativo, l'indagine svolta sui copioni di alcuni fondamentali attori-adattatori ottocenteschi. La candidata non solo verifica i tagli, le modifiche e le aggiunte testuali introdotti rispetto alla prima versione a stampa, ma dimostra anche come le trasformazioni dipendano dalle condizioni produttive di una data messinscena. In tal modo viene giustamente chiarito come si tratti di una scrittura di secondo grado che certamente passa attraverso l'attore, come la storiografia ha ormai assodato, ma ancor prima attraverso il lavoro di</p>

Jano Jay

	<p>adattamento.</p> <p>In tal modo, Simona Brunetti incrocia sapientemente l'indagine testuale, la prassi costruttiva del testo destinato alla scena e il mestiere attorico, così utilizzando abilmente un taglio teatrologico e non meramente letterario: un taglio perfettamente padroneggiato e metodologicamente originale, che conduce ad esiti ragguardevoli.</p> <p>Va segnalata anche l'importanza attribuita, in questa disamina, al sistema dei ruoli, che tanto condiziona la produzione drammaturgica e la recitazione ottocentesche, e al poeta di compagnia, una figura professionale emersa nel teatro "di parola" italiano in seguito all'estinguersi della prassi della Commedia dell'Arte.</p> <p>Importanti risultano altresì le due edizioni critiche di cui la Dottoressa Brunetti è uno dei curatori, in quanto impostano in modo originale e innovativo alcune determinanti questioni di filologia del testo teatrale, per esempio, nel caso del testo hugoliano, introducendo fra i testimoni posti a confronto, il copione del suggeritore della prima messinscena sulla base della dimostrazione che si tratta di un testo in tutto e per tutto stabilito da Hugo, benché, ovviamente, la scrittura sia quella del copista.</p> <p>Vanno menzionate infine le incursioni in ambito cinque e seicentesco, sempre sostenute da una ricerca archivistica importante, per la quale la partecipazione al progetto mantovano Herla segna un punto di partenza decisivo.</p> <p>In sintesi, le pubblicazioni della dottoressa Brunetti rivelano una studiosa assolutamente matura, il cui rigore metodologico è indubbio. I suoi studi, sempre di taglio teatrologico benché spesso non esenti da tratti interdisciplinari, sono pienamente convincenti tanto sul piano filologico quanto su quello ermeneutico, e presentano significativi elementi di originalità e di innovatività.</p>
<p>c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>La rilevanza scientifica della collocazione editoriale è molto buona. Fra le case editrici più prestigiose per il settore scientifico disciplinare di riferimento si segnalano Le Lettere e Edizioni di Pagina e alcune riviste quali "Il castello di Elsinore". La diffusione delle pubblicazioni è cospicua all'interno della comunità scientifica.</p>
<p>d) determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Simona Brunetti ha svolto in collaborazione con i Prof. Marco Prandoni ed Elena Randi rispettivamente le edizioni critiche di <i>Gysbreght van Aemstel</i> di Joost van den Vondel, e di <i>Angelo, tyran de Padoue</i> di Victor Hugo. La Commissione constata che ci sono evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto della candidata in quanto il suo contributo è chiaramente esplicitato all'interno dei volumi in oggetto. Le parti a firma della candidata risultano eccellenti sotto il profilo metodologico, filologico ed ermeneutico.</p>

Laura Gas

Valutazione curriculum

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'SSD indicato nel bando;	<p>Simona Brunetti è dottore di ricerca in Teoria e storia della rappresentazione drammatica, titolo acquisito nel 1999 (sede amministrativa: Università Cattolica di Milano). Nello stesso anno vince una borsa di studio per attività di ricerca all'Università di Padova (tema di ricerca: Teatro dei ruoli nell'Ottocento italiano).</p> <p>Dal 2000 al 2007 è assunta come ricercatrice e archivista presso la Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo, diretta dal Prof. Umberto Artioli, nell'ambito del progetto Herla, progetto relativo all'attività spettacolare patrocinata dai Gonzaga (1480-1630).</p> <p>Nel 2007 prende servizio come ricercatrice a tempo indeterminato in Discipline dello Spettacolo (L-ART/05) all'Università di Verona.</p> <p>Nel 2017 acquisisce l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore di seconda fascia, settore concorsuale 10/C1.</p> <p>La congruenza del curriculum di Simona Brunetti con il settore concorsuale 10/C1 e con l'SSD L-ART/05 è pertanto indiscutibile.</p>
b) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	<p>Dal 2020 è responsabile scientifico del progetto relativo ad un assegno di ricerca dal titolo "Teatro e società al femminile tra Verona e Bergamo (1765-1835)", durata: 12 mesi.</p> <p>Dal 2020 è responsabile scientifico del progetto (bando Joint Projects) "Un organizzatore teatrale e drammaturgo a Mantova alla corte dei Gonzaga: Gabriele Bertazzolo autore della "Gonzaga". Durata: 12 mesi.</p> <p>Dal 2019 è supervisore del prestigioso progetto MSCA-IF-GF (Global Fellowship) di Horizons 2020 (durata: 36 mesi) "La MaMa Experimental Theatre: a casting bridge between cultures".</p> <p>Nel 2017 ha vinto un finanziamento del Fondo FFABR.</p> <p>Nel 2009 è stata assegnataria del progetto per la mobilità (destinazione: Paesi Bassi) "Vincenzo Gonzaga e comici dell'arte nelle Fiandre".</p> <p>Negli anni 2000, 2003 e 2005 ha partecipato a tre diversi progetti di ricerca PRIN di argomento teatrologico.</p> <p>L'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali è dunque molto intensa e pregevole.</p>
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	<p>La Dottoressa Brunetti ha organizzato numerosissimi convegni, seminari, cicli di lezioni e giornate di studio, anche internazionali.</p> <p>Fra il 2002 e oggi ha partecipato a tre convegni all'estero e a decine di convegni nazionali e internazionali in Italia.</p> <p>Si tratta dunque di un'attività convegnistica ragguardevole.</p>
d) conseguimento di premi e	<p>Non sono presenti premi e riconoscimenti per attività di ricerca.</p>

Janis Jay

<p>riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;</p> <p>e) direzione ovvero partecipazione a comitati di direzione, comitati scientifici, comitati editoriali, comitati di redazione di riviste scientifiche o di collane, trattati, enciclopedie di riconosciuto prestigio.</p>	<p>Dal 2011 Simona Brunetti fa parte del comitato scientifico della collana "Saggi e Materiali Universitari - Serie di Storia del Teatro", casa editrice Esedra, Padova. Fa parte inoltre del comitato scientifico delle riviste "Il castello di Elsinore" (dal 2013) e "Skenè" (dal 2014) .</p> <p>Si tratta dunque di un'attività significativa.</p>

Valutazione attività didattica di livello universitario (ivi inclusa l'attività didattica c.d. frontale nonché la didattica c.d. integrativa ivi inclusa l'attività svolta in qualità di relatore o tutor delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato)

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
<p>a) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'SSD indicato nel bando</p>	<p>Simona Brunetti è tutor di due dottorandi ed è stata tutor di due dottori di ricerca. Ha inoltre tenuto negli anni diverse lezioni presso varie scuole di dottorato (Università di Verona, Ca' Foscari, Bologna, Bergamo).</p> <p>Ha tenuto alcuni insegnamenti a contratto e supplenze di Analisi del testo drammatico presso l'Università di Padova (SSD L-ART/05) fra il 2005 e il 2010.</p> <p>Dall'immissione in ruolo come ricercatrice a tempo indeterminato fino al 2019, ha tenuto all'Università di Verona l'insegnamento di Storia del Teatro e dello Spettacolo (corso triennale), poi sostituito dall'insegnamento di Metodologia e Critica dello Spettacolo. Dal 2009, inoltre, ha tenuto il Laboratorio di Storia del Teatro (in seguito Laboratorio di Critica teatrale) (corso triennale). In alcuni anni si sono aggiunti anche altri insegnamenti sempre relativi al SSD L-ART/05 (Letteratura teatrale, Analisi del testo drammatico e dello spettacolo teatrale, Spettacolo e Media).</p> <p>Nel 2008-2009 ha insegnato anche Teoria dello spazio scenico nel Master di regia Lirica di Verona.</p> <p>È stata relatrice di 115 tesi di laurea triennale, 21 tesi di laurea magistrale e 2 tesi di dottorato. Altre 2 tesi di dottorato sono in corso di stesura.</p> <p>L'impegno didattico è dunque pienamente congruente col SSD L-ART/05.</p>
<p>b) continuità, numerosità, intensità, varietà.</p>	<p>L'impegno didattico della candidata risulta continuativo, molto consistente e, ferma restando la congruenza con il SSD L-ART/05,</p>

Janis J...

piuttosto vario.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese: la conoscenza della lingua inglese è molto buona, come si può accertare non solo dalle pubblicazioni in lingua inglese, ma anche dal certificato Proficiency (livello C2).

Giudizio sintetico complessivo: eccellente.

James Yap